Pallanuoto, l’Ortigia cade a Brescia ma tiene per tre tempi

Nuovamente scavalcati e al momento fuori dal sestetto che andrebbe a fare la Final Six scudetto. Ma era previsto perché rispetto alle pretendenti era l’Ortigia quella ad avere il turno proibitivo rispetto a Lazio (che ha vinto il derby con la Roma) e Florentia (facile con Bogliasco). A Brescia il 14-9 finale contro la co-capolista insieme con il Recco ha detto di una squadra, quella di Piccardo, che è rimasta a galla nonostante il 6-0 parziale del secondo tempo che ha allungato la forbice tra le due pretendenti. E’ stato in quel frangente infatti che il match in Lombardia è stato segnato perché nel primo e nel terzo tempo l’Ortigia aveva chiuso in parità (2-2 e 3-3) e nell’ultimo quarto addirittura davanti grazie a Jelaca (3 gol e top scorer dell’Ortigia), Espanol e Susak. Ma purtroppo non è bastato per contenere la foga del sette di Bovo che ha avuto in Figlioli e l’ex Valentino Gallo i punti di forza di un team che se la giocherà fino alla fine quest’anno per lo scudetto contro i pluricampioni del Recco. Poco male per un’Ortigia che adesso avrà un altro turno proibitivo con Sport Managment prima del retour match di EuroCup a Catania (ore 20,30) contro Marsiglia.